

LE TENDENZE DELL'ECONOMIA LIGURE  
I Trimestre 2016



# Mercato del lavoro

La presente nota è stata curata da Liguria Ricerche S.p.A.

Coordinamento del gruppo di lavoro: Riccardo Podestà

Ricercatori:

Manuela Basta

Paola Dadone

Germana Dellepiane

Fonte dati: ISTAT, INPS



Aumento del tasso di occupazione e di attività

Aumento degli occupati

Calo delle ore di CIG complessivamente autorizzate



Aumento del tasso di disoccupazione

## Mercato del lavoro

1. Popolazione per condizione lavorativa.....	3
2. Occupati e disoccupati.....	5
3. Tassi di riferimento .....	7
4. Cassa Integrazione Guadagni .....	9
Legenda .....	13

### 1. Popolazione per condizione lavorativa

Nel I trimestre del 2016 aumenta in Liguria la **forza lavoro** (+1,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), a discapito della popolazione inattiva (non forza lavoro: -2,8%). L'incremento della forza lavoro è dovuto all'aumento sia degli occupati (+1,1%, pari a circa 6 mila unità), sia delle persone in cerca di occupazione (+9,1%, pari ad altrettante 6 mila unità). Percentualmente, aumentano in particolare le persone disoccupate senza precedenti esperienze lavorative (+20,5%, pari a circa 3 mila unità).

Per quanto riguarda la **non forza lavoro**, ne diminuiscono tutte le componenti, in particolare:

- coloro che cercano lavoro ma non sono disponibili a lavorare: -46,2%;
- coloro che non cercano lavoro ma sono disponibili a lavorare: -38,0%;
- coloro che cercano lavoro non attivamente: -20,5%.

► **Tabella 1**

**POPOLAZIONE PER CONDIZIONE LAVORATIVA – LIGURIA**

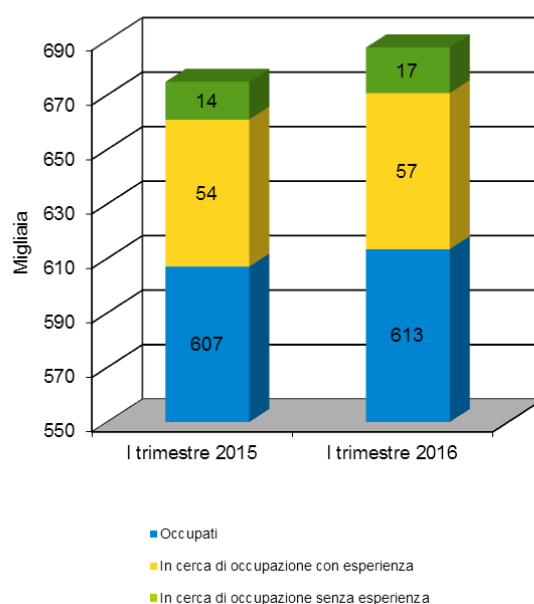
Valori assoluti (migliaia di unità) e variazioni % sul I trimestre 2015

Condizione lavorativa	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni	
			assolute	%
<b>FORZE LAVORO</b>	<b>687</b>	<b>675</b>	<b>13</b>	<b>1,9</b>
<b>Occupati</b>	<b>613</b>	<b>607</b>	<b>6</b>	<b>1,1</b>
<b>Persone in cerca occupazione</b>	<b>74</b>	<b>68</b>	<b>6</b>	<b>9,1</b>
di cui :				
con precedenti esperienze lavorative	57,3	54,0	3	6,2
senza precedenti esperienze lavorative	16,7	13,9	3	20,5
<b>NON FORZE LAVORO</b>	<b>875</b>	<b>900</b>	<b>-25</b>	<b>-2,8</b>
Cercano lavoro non attivamente	16,7	21,0	-4	-20,5
Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	3,0	5,6	-3	-46,2
Non cercano ma disponibili a lavorare	17,7	28,6	-11	-38,0
Non cercano e non disponibili a lavorare	239,2	242,2	-3	-1,2
Non forze di lavoro <15 anni	180,6	183,6	-3	-1,6
Non forze lavoro (oltre 64 anni)	417,5	418,9	-1	-0,3
<b>TOTALE POPOLAZIONE</b>	<b>1.562</b>	<b>1.575</b>	<b>-13</b>	<b>-0,0</b>

► **Grafico 2**

**COMPOSIZIONE DELLE FORZE LAVORO – LIGURIA**

Valori assoluti (migliaia di unità)



## 2. Occupati e disoccupati

L'incremento degli **occupati** (+1,1%) si deve ai risultati del settore dei servizi (+1,7%), in particolare del commercio (+8,3%), e dell'industria in senso stretto (+1,2%), che più che compensa il calo del comparto agricolo (-25,4%).

L'incremento è attribuibile solo alla componente maschile, che aumenta del 3,6%, mentre l'occupazione femminile cala dell'1,9%.

L'**occupazione alle dipendenze** aumenta nel settore dell'industria (+7,1%), in particolare nelle costruzioni (+21,2%), mentre cala nel settore dei servizi (-0,9%).

L'aumento registrato dal numero di **persone in cerca di occupazione** (+9,1%) interessa entrambe le componenti di genere, sebbene l'incremento per la componente femminile sia decisamente più marcato (+18,7%). Risultano in aumento tutte le categorie osservate, fatta eccezione per gli ex-inattivi (-24,3%).

► **Tabella 3**

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER SESSO – LIGURIA  
Valori assoluti e variazioni % sul I trimestre 2015

	I trimestre 2016			I trimestre 2015			Variazione %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<b>OCCUPATI IN COMPLESSO</b>	<b>339.616</b>	<b>273.796</b>	<b>613.410</b>	<b>327.801</b>	<b>279.210</b>	<b>607.011</b>	<b>3,6</b>	<b>-1,9</b>	<b>1,1</b>
Agricoltura	6.453	3.070	9.522	8.012	4.758	12.771	-19,5	-35,5	-25,4
Industria	102.109	15.971	118.079	101.414	15.309	116.723	0,7	4,3	1,2
di cui costruzioni	46.931	2.560	49.491	45.352	3.663	49.015	3,5	-30,1	1,0
Servizi	231.054	254.755	485.809	218.375	259.143	477.517	5,8	-1,7	1,7
di cui commercio	69.877	67.293	137.170	61.040	65.580	126.620	14,5	2,6	8,3
<b>OCCUPATI ALLE DIPENDENZE</b>	<b>235.415</b>	<b>213.709</b>	<b>449.125</b>	<b>225.622</b>			<b>4,3</b>		
Agricoltura	2.129	263	2.392	2.561			-16,9		
Industria	75.164	13.594	88.759	70.519	12.346	82.866	6,6	10,1	7,1
di cui costruzioni	25.199	2.373	27.572	19.633	3.116	22.749	28,4	-23,8	21,2
Servizi	158.122	199.852	357.974	152.542	208.567	361.109	3,7	-4,2	-0,9
di cui commercio	32.859	44.395	77.254	34.229	45.105	79.334	-4,0	-1,6	-2,6

► **Tabella 4**

DISOCCUPATI PER CONDIZIONE PROFESSIONALE E PER SESSO – LIGURIA  
Valori assoluti e variazioni % sul I trimestre 2015

	I trimestre 2016			I trimestre 2015			Variazione %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<b>DISOCCUPATI IN COMPLESSO</b>	<b>39.554</b>	<b>34.505</b>	<b>74.058</b>	<b>38.807</b>	<b>29.060</b>	<b>67.869</b>	<b>1,9</b>	<b>18,7</b>	<b>9,1</b>
Disoccupati ex-occupati	26.324	18.466	44.790	21.084	16.333	37.418	24,9	13,1	19,7
Disoccupati ex-inattivi	4.207	8.316	12.523	7.518	9.034	16.552	-44,0	-7,9	-24,3
Disoccupati senza esperienza di lavoro	9.023	7.723	16.745	10.205	3.693	13.899	-11,6	109,1	20,5

### 3. Tassi di riferimento

I tassi relativi al mercato del lavoro rispecchiano l'andamento delle variabili precedentemente analizzate.

Il **tasso di attività** aumenta dell'1,9% e raggiunge il livello del 70,8%, superiore al dato nazionale e del Nord Est, ma inferiore a quello del Nord Ovest. L'andamento è migliore rispetto a tutti i comparti territoriali di riferimento.

Il **tasso di disoccupazione** aumenta dello 0,7%, in controtendenza rispetto alle aree di riferimento, e si attesta sul livello del 10,8%, superiore a Nord Ovest e Nord Est, ma inferiore all'Italia.

Anche il **tasso di occupazione** aumenta in misura più marcata rispetto alle aree di riferimento (+1,1%) e si attesta a quota 63,0%, inferiore a Nord Ovest e Nord Est, ma superiore al dato nazionale.

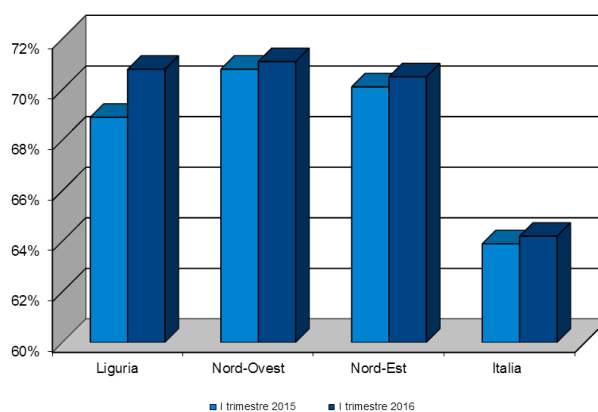
► **Tabella e grafici 5**

**TASSI DI ATTIVITÀ, OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE – LIGURIA E AREE DI RIFERIMENTO**

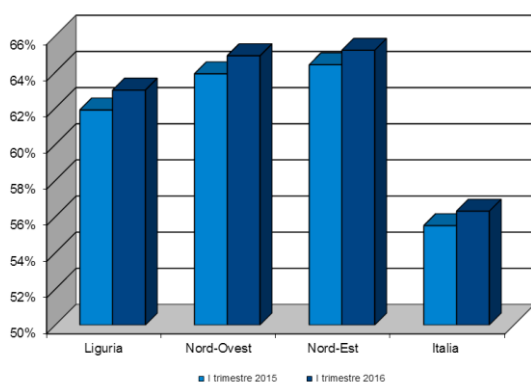
Valori assoluti e variazioni % sul I trimestre 2015

Area	I trimestre 2016			I trimestre 2015			Variazioni %		
	Tassi di attività (15-64)	Tassi di occupazione (15-64)	Tassi di disoccupazione	Tassi di attività (15-64)	Tassi di occupazione (15-64)	Tassi di disoccupazione	Tassi di attività (15-64)	Tassi di occupazione (15-64)	Tassi di disoccupazione
Liguria	70,8	63,0	10,8	68,9	61,9	10,1	1,9	1,1	0,7
Nord-Ovest	71,1	64,9	8,6	70,8	63,9	9,6	0,3	1,0	-1,0
Nord-Est	70,5	65,2	7,4	70,1	64,4	8,0	0,4	0,8	-0,6
Italia	64,2	56,3	12,1	63,9	55,5	13,0	0,3	0,8	-0,9

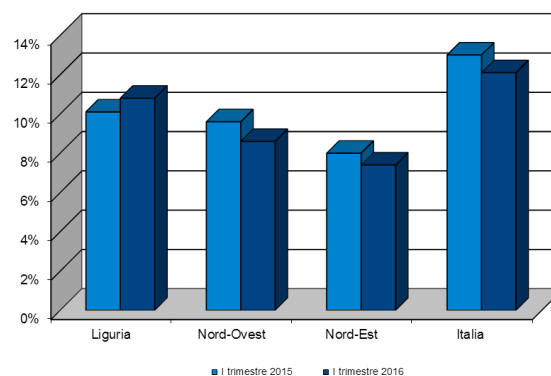
Tasso di attività (15-64 anni)



Tasso di occupazione (15-64 anni)



Tasso di disoccupazione





## 4. Cassa Integrazione Guadagni

Nel primo trimestre del 2016 il numero di ore autorizzate per interventi di **Cassa Integrazione Guadagni** risulta in calo (-2,1%). La riduzione riguarda gli interventi di tipo ordinario (-76,1%) e in deroga (-22,5%), mentre la C.I.G. Straordinaria è in aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+89,1%).

A livello territoriale le ore di C.I.G. complessivamente autorizzate diminuiscono in tutte le province, con la sola eccezione di Genova (+38,1%). L'andamento dei diversi tipi di intervento varia da provincia a provincia: a Imperia cresce la C.I.G. in deroga, mentre si riducono le altre categorie; a Savona diminuiscono tutti i tipi di intervento; a Genova crescono solo le ore di C.I.G. Straordinaria; nella provincia della Spezia aumentano solo gli interventi a carattere ordinario.

Analizzando i dati per settore produttivo, si registra un calo in tutti i settori, fatta eccezione per l'industria nella sua componente straordinaria (+185,1%).

**► Tabella 6**
**CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI SU BASE PROVINCIALE**

Valori assoluti (ore autorizzate) e variazioni % sul I trimestre 2015

Provincia	I trimestre 2016				Variazione %			
	Ordinaria	Straordinaria	In deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria	In deroga	Totale
Imperia	14.813	2.412	31.901	49.126	-79,2	-84,6	91,3	-52,5
Savona	63.533	178.300	30.924	272.757	-83,8	-48,4	-32,1	-65,1
Genova	22.289	1.917.883	100.768	2.040.940	-96,9	201,7	-17,5	38,1
La Spezia	235.329	152.078	6.140	393.547	5,8	-21,5	-82,4	-12,7
<b>LIGURIA</b>	<b>335.964</b>	<b>2.250.673</b>	<b>169.733</b>	<b>2.756.370</b>	<b>-76,1</b>	<b>89,1</b>	<b>-22,5</b>	<b>-2,1</b>

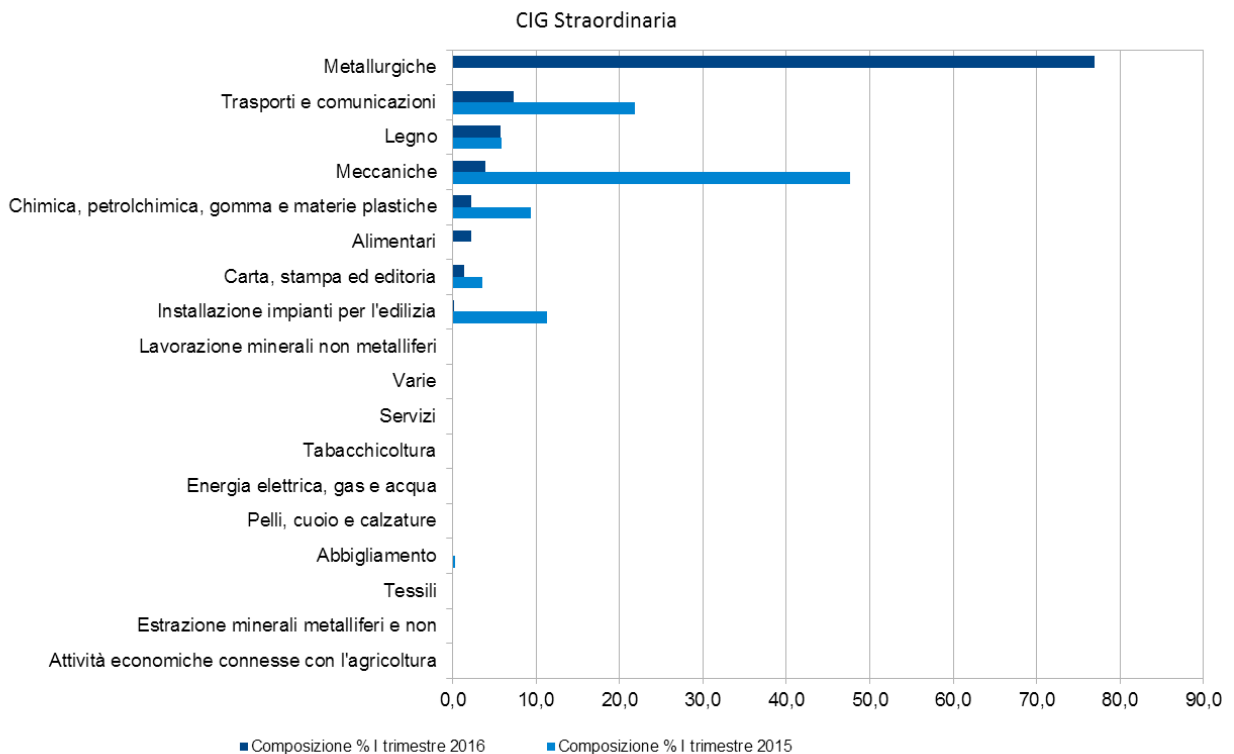
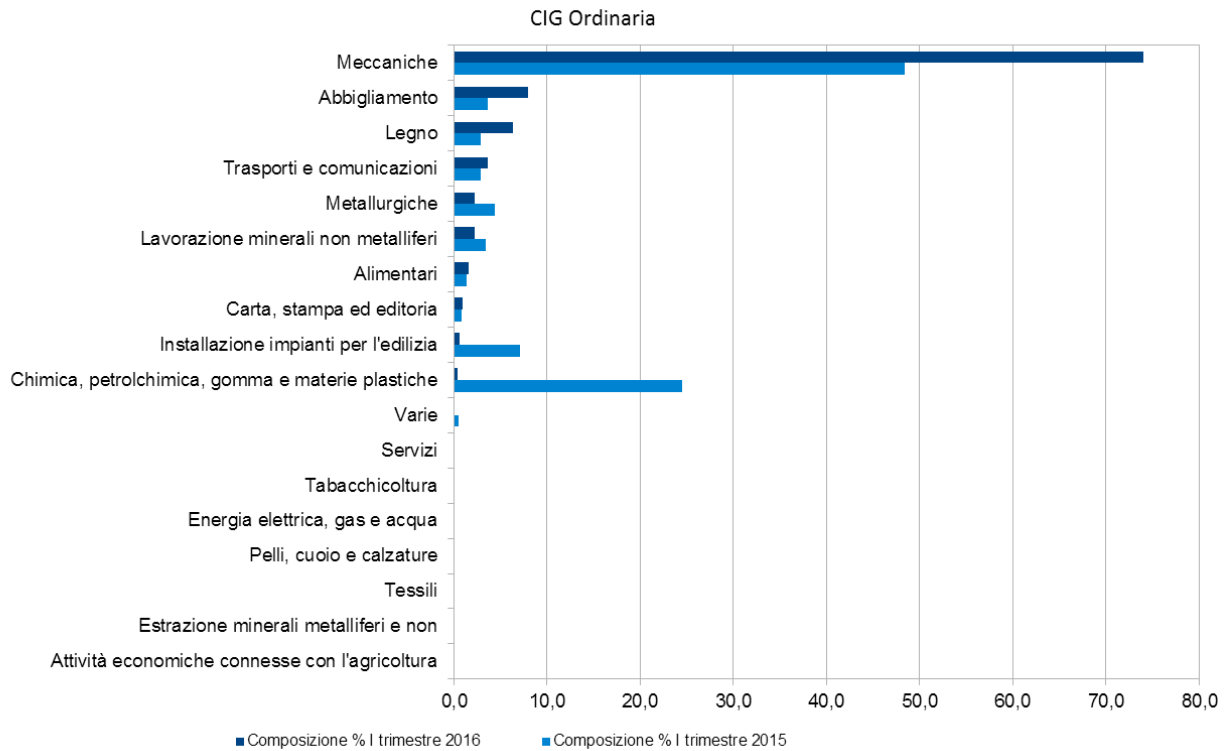
**► Tabella 7**
**CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER SETTORE DI ATTIVITÀ – LIGURIA**

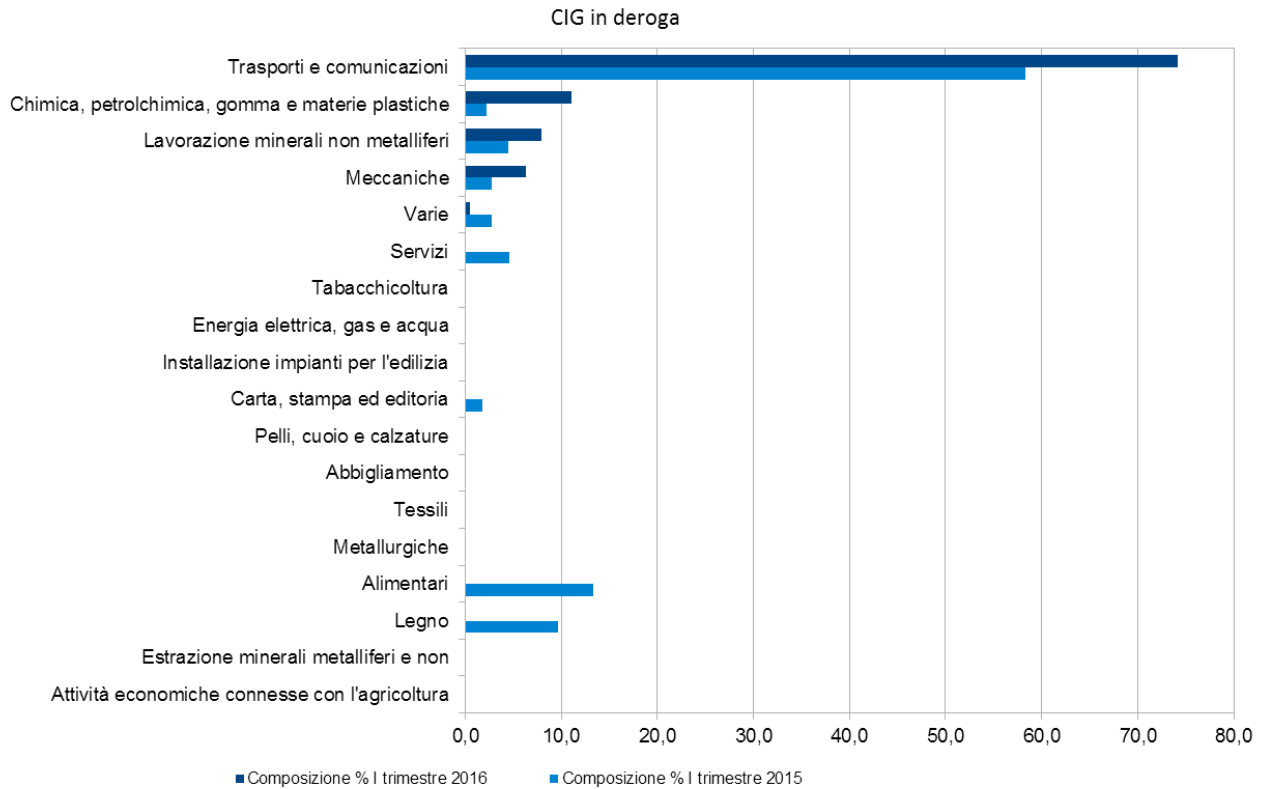
Valori assoluti (ore autorizzate) e variazioni % sul I trimestre 2015

CIG Liguria	Settore	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazione %
Ordinaria	Industria	237.107	865.974	-72,6
	Edilizia	98.857	539.092,0	-81,7
	<b>TOTALE</b>	<b>335.964</b>	<b>1.405.066</b>	<b>-76,1</b>
Straordinaria	Industria	2.162.755	758.648	185,1
	Edilizia	6.660	139.426	-95,2
	Artigianato	-	-	-
	Commercio	81.258	292.228	-72,2
	Settori vari	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	<b>2.250.673</b>	<b>1.190.302</b>	<b>89,1</b>
In deroga	Industria	33.645	45.771	-26,5
	Edilizia	-	23.775	-
	Artigianato	26.112	33.107	-21,1
	Commercio	109.598	116.254	-5,7
	Settori vari	378	190	-
	<b>TOTALE</b>	<b>169.733</b>	<b>219.097</b>	<b>-22,5</b>

► **Grafici 8**

**CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI, SETTORE INDUSTRIA – LIGURIA**  
 Composizione % nel I trimestre 2016 e nel I trimestre 2015





Legenda

<p><b>CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI ORDINARIA</b></p>	<p>La cassa integrazione guadagni ordinaria è un intervento a sostegno delle imprese in difficoltà che garantisce al lavoratore un reddito sostitutivo della retribuzione. La cassa integrazione guadagni ordinaria spetta agli operai, impiegati e quadri delle imprese industriali in genere e delle imprese industriali e artigiane del settore edile e lapideo, esclusi gli apprendisti, in caso di sospensione o contrazione dell'attività produttiva per situazioni aziendali dovute a: eventi temporanei e non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori; situazioni temporanee di mercato.</p> <p>La cassa integrazione corrisponde all'80% della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate e può essere concessa per un massimo di 13 settimane, più eventuali proroghe fino a 12 mesi. In determinate aree territoriali il limite è elevato a 24 mesi. Per le imprese edili e per quelle del settore lapideo la durata massima, in caso di sospensione del lavoro, è di 13 settimane; è di 52 settimane quando deriva da una riduzione dell'orario di lavoro.</p>
<p><b>CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA</b></p>	<p>La cassa integrazione guadagni straordinaria è un intervento a sostegno delle imprese in difficoltà che garantisce al lavoratore un reddito sostitutivo della retribuzione. Spetta agli operai, impiegati e quadri, in caso di ristrutturazione, di riorganizzazione, di conversione, di crisi aziendale e nei casi di procedure concorsuali, delle:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) imprese industriali anche edili, imprese appaltatrici di servizi di mensa o ristorazione e dei servizi di pulizia. Esse devono avere occupato più di 15 dipendenti nel semestre precedente la presentazione della domanda;</li> <li>2) imprese commerciali, di spedizione e trasporto e agenzie di viaggio e turismo che occupano più di 50 dipendenti, esclusi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro;</li> <li>3) imprese di vigilanza.</li> </ol> <p>Non si può chiedere l'intervento straordinario per le unità produttive per le quali è stato richiesto, per lo stesso periodo, l'intervento ordinario. L'importo corrisponde all'80% della retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore di lavoro non svolte. La Cassa integrazione straordinaria dura al massimo 12 mesi per le crisi aziendali, 24 mesi per la riorganizzazione, ristrutturazione e riconversione aziendale, 18 mesi per i casi di procedure esecutive concorsuali.</p>
<p><b>CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA IN DEROGA</b></p>	<p>La Cassa Integrazione straordinaria in deroga è aperta alle imprese anche artigiane e cooperative fino a quindici lavoratori: quindi, tutte le imprese sotto i 15 lavoratori. È aperta inoltre alle imprese artigiane cooperative con più di 15 lavoratori che non rientrano nella normativa della Cassa Integrazione Straordinaria, e alle imprese industriali con più di 15 lavoratori che hanno finito il periodo della Cigs.</p>
<p><b>FORZE LAVORO</b></p>	<p>Le persone occupate e le persone in cerca di occupazione (disoccupati).</p>

<b>NON FORZE DI LAVORO</b>	Le persone che dichiarano di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro) e di non aver svolto alcuna attività lavorativa, né di aver cercato lavoro nel periodo di riferimento; oppure di averlo cercato ma non con le modalità già definite per le persone in cerca di occupazione. Le non forze di lavoro comprendono, inoltre, gli inabili e i militari di leva o in servizio civile sostitutivo e la popolazione in età fino a 15 anni.
<b>OCCUPATO</b>	La persona di 15 anni e più che all'indagine sulle forze di lavoro dichiara: - di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non ha svolto attività lavorativa (occupato dichiarato); - di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altra persona con attività lavorativa).
<b>PERSONA IN CERCA DI OCCUPAZIONE</b>	La persona di 15 anni e più che all'indagine sulle forze di lavoro dichiara: - una condizione professionale diversa da quella di occupato; - di non aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento; - di essere alla ricerca di un lavoro; - di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono il periodo di riferimento; - di essere immediatamente disponibile (entro due settimane) ad accettare un lavoro, qualora gli venga offerto.
<b>TASSO DI ATTIVITÀ</b>	Rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione con età compresa tra 15 e 64 anni.
<b>TASSO DI DISOCCUPAZIONE</b>	Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.
<b>TASSO DI OCCUPAZIONE</b>	Rapporto tra gli occupati e la popolazione con età compresa tra 15 e 64 anni.
<b>VARIAZIONE CONGIUNTURALE</b>	Variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente
<b>VARIAZIONE TENDENZIALE</b>	Variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente